

TARCENTO

La morte di un valoroso. Il sergente... (text continues)

RESIA

La Camera di Commercio... (text continues)

UDINE

Il Tribunale pronuncia sentenza... (text continues)

TRIGESIMO DELLA MORTE

del'ing. Osvaldo Mazzolini. XXI ottobre 1915. (text continues)

Per la grande Pesca di Beneficenza

ieri nel pomeriggio, convocati dal Sindaco... (text continues)

Per l'Assistenza Civile

del mese della Patria. (text continues)

S. DANIELI

Per il dono di Natale... (text continues)

TOLMEZZO

In memoria di un prode. (text continues)

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE. Lo spettacolo di beneficenza. (text continues)

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico. (text continues)

Croce Rossa

Aiuto alla Patria. (text continues)

La sottoscrizione popolare

in morte di Francesco Giuseppe. (text continues)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

Il segretario del Re. segue al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO. (text continues)

Intorno al morto di Vienna

Gli ultimi giorni di Francesco Giuseppe

Ne «La Sera» ultima edizione che abbiamo inviata agli associati alla «Patria del Friuli» pubblicammo l'unico telegramma, giunto nella notte, il quale recava notizia di Francesco Giuseppe. Narra, quel telegramma che i primi sintomi della sua malattia si palesarono il giorno 18, con una certa insipienza. L'imperatore per rinvigirli, bevve un bicchiere di vino e due di champagne e poi fumò il solito sigaro. Ma lo stesso giorno, i medici tuttavia, stavano tranquilli, poiché le funzioni del cuore e del polmone si mantenevano buone. Ma i circoli di corte nutrivano qualche apprensione, giustificata dall'età e dalla palea «stanchezza» del monarca.

Lunedì, 20, l'imperatore al corredo prima del solito, appunto perché si sentiva molto stanco. Nella notte, la tosse riprese con insistenza. Martedì nel pomeriggio l'ammalato andò rapidamente peggiorando. Sua figlia, l'arciduchessa Maria Valeria, che aveva lasciato alle otto di sera il castello di Schönbrunn per recarsi alla stazione della Westbahn e ricevervi le sue tre figlie, fu richiamata indietro perché suo padre moriva: a difatti, poco dopo che ella era tornata nel castello, Francesco Giuseppe spirò.

Diffusasi a Vienna, martedì nel pomeriggio, la notizia che l'imperatore andava sgravandosi, una grande folla si rovesciò nelle chiese. L'annuncio della morte si diffuse verso le 14, nei locali pubblici, che tutto si chiusero. Dopo la mezzanotte, comparso, con la notizia, le prime edizioni straordinarie dei giornali.

Troppo tardi o troppo presto? «Al postori l'ardua sentenza», ripete qualcuno fermandosi «davanti alla maestà della morte». Ma il popolo italiano non può dimenticare che Francesco Giuseppe, nel sessant'otto anni di suo regno, fu sempre implacabile della gente italiana, ovunque potè esercitare la sua tirannide: nella Lombardia e nella Venezia, nel Trentino e nella regione Giulia. Non una goccia di pietà formò la sua mano quando segnava la sentenza di morte per i martiri di Belfiore — non quando la segnava, ventiquattro anni or sono, per il benedetto martire di Trieste — non quando la segnò in questi ultimi tempi per Cesare Battisti e per Basilio — e per gli altri martiri della Unità d'Italia; questo il popolo italiano non dimentica e non può dimenticare. L'unica domanda che ultimo ieri insisterò, nei commenti a questa morte, è quella se la grande uguaglianza abbia falciato il vecchio imperatore troppo tardi o troppo presto.

Troppo tardi, perché se avvenuta prima della estate 1914, risparmiava forse all'Europa al mondo, il disastro della terribile guerra che ha mietuto e miete milioni di vittime e porta e porterà la deplorazione; troppo presto, perché il vecchio imperatore delle torche avrebbe dovuto vivere ancora — per assistere al sanguinoso sfacimento del suo impero, per che lo assunse nel sangue e abbandonò nel sangue, così come assistette al tragico sfacimento della sua stessa famiglia.

Il lutto di Vienna

ZURIGO, 22. Si ha da Vienna: Città addobbata a lutto, con bandiere e festoni. Negozi chiusi. Una grande folla si recò tutto il giorno a Schönbrunn, stando davanti al portone nel parco. La salma di Francesco Giuseppe giace ancora sul letto di morte. Sarà composta nella bara, nello stesso castello di Schönbrunn, lunedì sera; e trasportata nella cappella della Hofburg martedì. Mercoledì sarà esposta e giovedì sarà deposta nella tomba della Chiesa dei Cappuccini, dove giacciono le salme della famiglia imperiale.

Quel che dicono i giornali

ZURIGO, 22. Un dispaccio ufficiale da Vienna ci riassume i commenti della stampa viennese; i giornali celebrano il nuovo imperatore che assume al trono, e dicono che egli si conquista l'amore dell'esercito nel tuonare della battaglia. Esprimono la speranza che gli sia concesso di regnare felicemente, usando, dopo una pace incruenta, temperata alle opere civili, nel bene della Monarchia e per suo nuovo splendore. (Stef.)

La questione delle riserve umane in Inghilterra

LONDRA, 22. (Camera Comuni) Asquith dichiara non sembrargli questa situazione il desiderio unanime di cercare una soluzione segreta. Rispondendo all'interrogazione di Carson Asquith aggiunge, preferisce che la questione delle riserve di uomini venga discussa in sede pubblica. (Stef.)

Continua l'avanzata dei serbi

SALONICO, 22. Un comunicato della Stato maggiore dell'esercito serbo dice: «Le nostre truppe hanno preso il villaggio di Bucimirovi e la collina che lo circondano sono nelle nostre mani. I granatieri tedeschi recentemente arrivati hanno controattaccato a nord di Sushodol ma sono stati nettamente respinti. Oltre all'aver inflitto gravi perdite al nemico, abbiamo catturato 5 ufficiali e 191 soldati tedeschi e 880 soldati bulgari, tra cui il colonnello comandante del 2° reggimento. Le nostre truppe e quelle degli alleati hanno occupato i villaggi di Paralovo e di Sobranica (a sud-ovest di Monastir). (Stef.)

Come i tedeschi entrarono a Craiova

BASILEA, 22. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale in data 22 dice: «Fronte occidentale. Il tempo nebbioso impedì sulla maggior parte del fronte l'attività militare. A sud del canale di Labassea pattuglie di fanteria e zappatori fecero un'incursione nelle trincee inglesi. Nella regione della Somma pure il fuoco di artiglieria fu durante l'intera giornata debole, aumentò nella sera soltanto sulla riva a nord dell'Anera e nel bosco di Saint Pierre Waast. Un attacco a nord-ovest di Serre non riuscì sotto il fuoco della nostra difesa. Fronte orientale: dal mare fino al Carpazi presso Kronstadt (Brasso) nessuna importante azione. Aguzzi di Kimpolung si rinnovarono attacchi romeni non riusciti contro la fronte tedesca ed austro-ungarica. Al colle di Torrerossa e valli laterali dell'Ott quadregno terreno combattendo. Vincendo la resistenza nemica in alcuni alla balonetta e altri attacchi la nostra fanteria dal nord e squadroni di corazzieri da ovest, entrò a Craiova.

Fronte balcanico: Gruppo Mackensen. Nella Dobruglia, presso la costa combattimenti di avanguardia. Sul Danubio fuoco d'artiglieria in alcuni punti. Fronte macedone: Fra Okrida e il lago di Prespa e la pianura di Monastir le avanguardie degli eserciti dell'Intesa conquistarono posizioni tedesche e bulgare ad est di Parakovo. Nostri cacciatori della guardia ripresero una collina ove si mantenevano contro parecchi forti attaccati. (Stef.)

Pardura, in Francia, la calma

PARIGI, 23. Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23, dice: Lotta intermittente di artiglieria nella maggior parte del fronte; più viva nella regione di Vaux-Donnaud. (Stef.)

Piccola incursione tedesca sul fronte inglese

LONDRA, 23. Un comunicato del generale Haig in data di ieri dice: Durante tutta la giornata l'artiglieria tedesca è stata attiva nella regione di Beaumont-Hamel e di Ypres. Abbiamo bombardato le linee tedesche presso Banzart, a est di Angres e a nord del canale di L. basea.

Iersera, dopo un violento bombardamento con morti da trincea, i tedeschi fecero un'incursione sul nostro fronte a sud-ovest di Saint Etie, livellando parte di una nostra trincea avanzata. Ventisei nostri soldati mancarono.

Durante la notte dal 20 al 21, i nostri aeroplani hanno attaccato le stazioni ferroviarie, gli accantonamenti e i trasporti mediante bombe e mitragliatrici e sono tornati tutti incolumi. (Stef.)

Piccole azioni in Africa

LONDRA, 23. Un comunicato dell'esercito inglese nell'Africa orientale dice: Forza nemica composta di 40 uomini, 3 cannoni e 8 mitragliatrici attaccò il piccolo posto britannico di Lupombe, il 12 il 13 e il 14. La guarnigione respinse tutti gli attacchi, infliggendo al nemico gravi perdite. Il 18 due colonne britanniche si avvicinarono a Lupombe da est e da ovest. Il nemico fuggì, rimasero sul terreno parecchi cadaveri nemici. (Stef.)

Nuovo ripiegamento dei rumeni

Fronte rumeno. Lo la Transilvania, nella valle del fiume Jiu, le truppe rumene, sotto la pressione del nemico, ripiegano, dando combattimenti verso Krasjiti. Sul rimanente del fronte nessun importante cambiamento.

Il comunicato russo

Una sconfitta dei turchi. PIETROGRADO, 23. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: Nella regione di Iluyt abbiamo effettuato con successo un attacco con gas, provocando al nemico nella trincea nemica, Sull'o Stochod, nella regione di Kounsky-Bolohoyorsk Malyporsk quello di Krivlyts; nella regione a nord-est di Krivlyts. Ad un posto di osservazione avanzato è rimasto ucciso per un proiettile il valoroso comandante di batteria colonnello Yagelovitch cavaliere di S. Giorgio. Sul rimanente del fronte, abituale scambio di fuoco.

Sul Carpazi boscai il diago rena le strade impraticabili. Fronte del Caucaso: A sud-est di Opnot i turchi, con forze importanti, hanno attaccato i nostri elementi. Il combattimento

continua. I turchi, in direzione di Bouradjli, hanno preso la mattina del 10 corr. l'offesa contro Sol tanabad; ma sono stati respinti dal nostro fuoco con enormi perdite. L'insediamento del nemico ricacciato è continuato fino al crepuscolo.

I funerali di Enrico Skienkiewitz

VOVKE, 23. Stranieri hanno avuto luogo i funerali di Enrico Skienkiewitz. Vi assistevano i delegati delle associazioni polacche. La delegazione di Varsavia non arrivò in tempo. Alle ore 11 fu celebrato l'ufficio funebre quindi la bara fu tumulata nella chiesa. Erano presenti i consoli delle nazioni dell'Intesa. Il Papa aveva inviato un telegramma. (Stef.)

Donna Bice Tittoni e sua figlia decorate dal Governo francese

PARIGI, 23. Nel pomeriggio il presidente del consiglio Briand si è recato a visitare l'ospedale fondato dal governo italiano in uno splendido palazzo al Quai d'Orsay. Lo hanno ricevuto l'on. ministro Comandini, Tittoni e l'ambasciatore marchese Salvago Raggi, tutte le dame informate, molte notabilità italiane. Briand visitò la sala piena di fiori felpittanti con donna Bice Tittoni direttrice instancabile, col direttore sanitario dott. Max Plazzoli, della Croce Rossa italiana. Dopo la visita gli intervenuti e riunirono nel salotto terreno ove Briand a nome della Repubblica decorò donna Bice Tittoni della medaglia d'oro per le epidemie e la sua figlia Elena, fervente collaboratrice, della medaglia d'argento dello stesso ordine per le loro benemeritenze verso i feriti francesi. (Stef.)

Affittasi negozio

Salumeria - Coloniali, bene avviato, in Oltidale. Indirizzo presso l'agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Cartaccia da Macero

Sudata e pulita qualunque qualità e quantità - comprati dalla Ditta A. Florianello e C. Cartiera ex Lustig in Pordenone

Prima di comperare Frutta secca

chiedete i prezzi all'EMPORIO MILANESSE Udine - Via delle Poste N. 24 - UDINE Prugne - Albicocche - Pere - Pesche di California - Uve di Malaga in cassetto - Noci di Sorrento - Fichi in cassetto alla mandorla e senza - Banane - Anzane - Uva fresca d'Almeria in barili. Prezzi speciali per fornitori all'ingrosso.

TRASPORTI in CITTA' e PROVINCIA SABINO LESKOVIC DINE Viale Stazione N. 1 A DA ARDERE

Ditta MICOSI ARTEGNA Commercio i paani - Segheria Lavorazione Meccanica del legno CANTIERA TERRAIOLA (Carruola) fabbricazione speciale della Ditta, con costante deposito e prezzi di concorrenza. CASSE IMBALLO, Lavori Carpenteria - Serramenti - Mobili.

Guarigione radicale e durevole dell'ASMA Bronchite - Nervi - Bronchi - Fronte del celebre LIQUOR ARVALDI di Belasimo - 3 Litri - 12 Spettorante. Gr. U. Ospedale Scientifico e Ricerca apponazioni guariti. Premiato Stabilimento Carlo Arnaldi di A. Repetto Via Adia, 10 - MILANO



Presidente della sua famiglia di donna Bice

Il ritorno alle abitudini regolari ha generale effetto di più per lo stato di tutto il sistema del mondo. La più gran parte di noi, qualunque sia l'età, mangia troppo. Lavoriamo eccessivamente, ci prendiamo delle cure per nulla, beviamo troppo, una fantasia abbagliante e dormiamo il troppo poco. In conseguenza di queste cattive abitudini, cariciamo il sangue di gas e di veleni vari. Lo sforzo per ridurre il sangue, appannato da materie nocive, indebolisce il corpo.

Per essere in nostra attenzione sulla debolezza reale, la natura ci manda mai di schiena, vertigini, malinconia, disturbi nervosi, perdita di peso e un senso di esaurimento. Questo essere malato peggiora, è necessario far ritorno al buon senso, abbandonare le cattive abitudini e iniziare i remi con il Pilolo Foster per i remi.

Il Pilolo Foster per i remi impedisce che le materie nocive giungano al sistema ed eliminano le materie irritanti, che infiammano gli organi respiratori e urinari. Il Pilolo Foster per i remi non ha nessuna azione sull'intestino e si serve esclusivamente per le affezioni del rene e della vescova ed è questa la ragione perchè sono tanto efficaci.

Si acquistano presso tutti le Farmacie L. 5,50 in cassetto. L. 10 in un scatola. - Deposito Generale Ditta C. Glengo, Via Cappuccini, 19 Milano. - Affidate ogni limitazione.

BANCA CATTOLICA DI UDINE SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO (SEDE IN PIAZZA PATRIARCALE - PALAZZO PROPRIO) Corrispondenza a Tarcento, TA 211324 Valore nominale delle azioni L. 20 Valore corrente di emissione L. 30,00 XXI ESERCIZIO

Table with financial data for Banca Cattolica di Udine, including capital, reserves, and assets.

Operazioni: Nuova depositi Conto corrente (libretti nominativi) e piccolo risparmio (libretto gratis) e risparmio libero (libretto non al portatore) e risparmio vincolato a termine.

Table with categories and dimensions for various products, including CATEGORIA, DIMENSIONI, and MESI.

La Patria domanda all'agricoltura il massimo sforzo di produzione: seppiano agricoltori essere degni delle loro anime e della sacra causa, concimando abbondantemente con perfosfato.

Magazzini Manifatture Reccardini e Piccinini Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77 Autunno - Inverno Sono arrivate le stoffe ultime novità di stagione Lanerie - Sakerie - Cotonerie Importante deposito biancheria comune e di lusso

VINI BOSCA La Ditta Luigi Bosca e Figli di Caselli (Piemonte) AVVISA che il solo ed esclusivo suo [Rappresentante] della Provincia Udine e passi Redenti, con deposito dei suoi Gran Spumanti, tipo Champagne viui fini, bianchi e rossi di sua marca, nonché i stravecchi in bottiglie delle rilevate CANTINE PORAZZI DI NOVARA, è il signor: Cesare Gassoni Udine, Via Caterina Perotto, 6.

La Grande Scoperta del Secolo iperbolina Malosol Assieme a tutti i nuovi segreti dell'Accademia di Medicina di Parigi (scritta nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia). Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico di Nervi. Prezzo L. 5,00 la bottiglia con istruzioni. Cura completa quattro bottiglie L. 20 franchi nel Regno.

Ricorda: e preferire sempre il prodotto Italiano Ferro Malosol

Piccoli attacchi nemici respinti.

Granate austriache su Gorizia e Monfalcone. Ventiquattro gradi sotto zero.

Comunicato Ufficiale

Comando supremo 22 Novembre 1918.

Bollettino N. 547

Sulla fronte tridentina, furono respinti piccoli attacchi nemici in valle dell'Astico.

Sulla fronte giulia, maggiore attività delle artiglierie: quelle nemiche lanciarono qualche granata su Gorizia e Monfalcone.

Persistenti intemperie in tutto il teatro delle operazioni; in qualche punto più elevato della zona montana la temperatura discese a 24 gradi sotto zero.

Generale CADORNA

Il ministro Comandini

fra gli italiani poveri a Parigi

PARIGI 22. - Ieri l'on. Ministro Comandini, accompagnato dal presidente del comitato di soccorso alle famiglie povere dei militari italiani Papazzoli e dal presidente della Dante Alighieri di Parigi, conte Trotti, visitò lungamente parecchie abitazioni di famiglie di italiani qui residenti, attualmente mobilitati in Italia.

Più tardi è intervenuto con l'on. Tittoni e con l'ambasciatore marchese Salvago-Raggi, alla seduta plenaria del Comitato di soccorso nelle sale della camera di commercio italiana. L'on. Tittoni ha elogiato il comitato ed ha rimesso la presidenza d'onore al marchese Salvago Raggi.

L'on. Comandini ha detto delle constatazioni fatte nelle visite alle case ed alle famiglie, riconoscendo la necessità di provvedimenti urgenti ed ha promesso tutta la sua cooperazione per ottenere dal ministro del tesoro quanto occorre per gli abitanti bisognosi urgenti.

ROMA 22. Una corrispondenza tedesca proveniente da Nauen dell'imformare che sono arrivati in Italia altri 1600 prigionieri austriaci di lingua italiana provenienti dalla Russia, aggiunge quanto segue: « Essi sono stati inviati in Italia per la via di Francia e saranno costretti a combattere nelle file dell'esercito italiano contro il loro territorio natale ».

L'affermazione che questi italiani saranno costretti a combattere nelle file del nostro esercito è assolutamente falsa e tendenziosa.

Sulla morte di Francesco Giuseppe non è pervenuto, fino a questa sera, nessun nuovo telegramma, tranne questo che pubblichiamo per chiarezza di cronaca.

ZURIGO, 22. Si ha da Vienna: L'ultimo bollettino di tersera sulla salute dell'imperatore Francesco Giuseppe diceva: Il focolare infiammatorio del polmone destro constatato ieri nello imperatore si è esteso. La temperatura era stamane di 39,1, nel pomeriggio 38,5, stasera 39,6. Polso 80, debole. Il respiro è affannoso; l'appetito scarso.

Le forze notevolmente dimiuite, L'imperatore aveva ripreso l'arciduchessa Maria-Valeria e alle ore 10 il ministro Burian.

(Stef.)

I comunicati degli alleati

PARIGI, 22 Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23, dice: Giornata calma su tutto il fronte. Cannoneggiamento consueto. Nessuna azione di fanteria. Nella notte dal 20

al 21 nostri aeroplani da bombardamento hanno lanciato un centinaio di granate su bivacchi nemici dietro il fronte della Somma.

PARIGI, 22. - Anche ieri soltanto il cannone ebbe la parola sul fronte, ove la fanteria non entrò in azione. Il duello di artiglieria si mantenne tuttavia vivacissimo specialmente sulla Somma e sulle due rive dell'Ancre, nel settore di Sailly, dinanzi a Verdun e nella regione di Douaumont. Non è dunque inverosimile che nuovi combattimenti avvengano presto sulla zona. Quanto alla calma che si prolunga sulla Somma, essa non è che normale. Gli inglesi, negli intervalli dei loro attacchi, procedono a piccole operazioni di pattuglie che permettono loro di raccogliere nuovi prigionieri. Il nostro è il riparo attuale non è perduto per la preparazione di nuove azioni offensive.

LONDRA, 22. - Un comunicato del generale Haig in data di ieri dice: Durante la giornata i tedeschi effettuarono un forte bombardamento contro i nostri fronti delle due parti dell'Ancre. Altrove niente da segnalare. Ieri i nostri aviatori cooperarono con successo alle operazioni di artiglieria. Due velivoli mancano.

PIETROGADO, 22. Un comunicato grande stato maggiore 21/1 dice. Fronte occidentale: Scambio fuoco di artiglieria in tutto il fronte. In regione Malopolska Artiglieria pesante e leggera del nemico bombardò le posizioni di Carabuski-Gakoluce a ovest di Nova Alakhar.

Capazi 22. Nella regione a 5 versie a nord della città di Trevi il nemico tenne l'offensiva, ma fu respinto. Fronte caucasico: Nulla d'importanza da segnalare.

Fronte romeno: In Transilvania, nella valle del fiume Olt, il nemico continuò l'attacco colla stessa forza. Sotto la pressione del nemico le truppe rumene ripiegarono lentamente, ritirando.

Truppe tedesche messe in fuga dai serbi eroici

SALONICO, 22. - Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito serbo dice: Ieri abbiamo continuato ad avanzare verso nord, malgrado la resistenza violenta del nemico. Ci impadronimmo del villaggio di Rapen a nord di Sushodol abbiamo sconfitto i tedeschi obbligandoli alla fuga. Numerosi prigionieri tedeschi e bulgari e importanti bottino cadde in nostro mani. Il nemico, nella ritirata abbandonò depositi di viveri, utensili del genio ed altro materiale.

(Stef.)

Le battaglie nell'aria

PARIGI, 22 (Ufficiale). Durante la settimana scorsa, la nostra fu molto attiva. Il campo di aviazione di Châtelleraud e adiacenti nemici furono efficacemente bombardati di notte. I nostri aeroplani da caccia impugnarono 25 combattimenti, durante i quali vari aeroplani nemici furono visti precipitare a picco. Un nuovo pilota, attaccato da quattro Fokkers, il mese in fuga è riuscito a riparare il suo apparecchio fuso stato gravemente danneggiato, riuscì a rientrare sano e salvo nelle nostre linee.

(Stef.)

Il comunicato tedesco della sera.

BASILEA, 22 Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale della sera del 21 dice. Nella regione della Somma fitta nebbia, l'attività combattiva fu oggi più debole. Craxova fu presa.

Il comunicato austriaco

BASILEA, 22 Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale dice: Fronte orientale. Le forze alleate combattenti ai due lati del Sabyi continuarono a respingere il nemico, avvicinandosi a Craxova. A est del fiume Aol prendemmo piede sulla collina a sud di Scaventi. A nord di Campolung il nemico continuò i suoi attacchi, ma i suoi sforzi non riuscirono. Verso Poeschl del generale Koewe cacciatori effettuarono una riuscita ricognizione. Fronte Leopoldo di Biviera: debole attività di combattimenti.

(Stef.)

Comunicato bulgaro.

BASILEA, 22 Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dice: Fronte della Macedonia: Tra il lago di Prepsa e il fiume Cerna e nella regione del villaggio di Paralova Slaba, azioni di artiglieria e fanteria senza particolare importanza. Attacchi nemici presso i villaggi di Grumata, Tironova e Touche furono respinti col fuoco e con contrattacchi. Dalle due parti del Vardar debole fuoco d'artiglieria. Ai piedi della Belasitza Pianina nonchè lungo lo Struma debole attività d'artiglieria. Sul littorale dell'Egeo calma.

Aeroplani nemici lanciarono bombe sulle nostre posizioni presso Orfano e sul fronte presso Bouch. Lungo il Danubio il nemico distrusse con bombe nostri battelli riparati dietro le isole non lontane da Calafat. L'artiglieria nemica bombardò Silistria, Oltina, Ressoava e Cernavoda.

In Dobrugia debole attività d'artiglieria e scontri tra distaccamenti in ricognizione e posti di guardia. Sul littorale del Mar Nero due contrattori penetrarono nelle bombardamenti al mattino il faro di Eminè nel pomeriggio la città di Costanza.

(Stef.)

Il vascello fantasma

NEWLONDON, 22. Il sottomarino tedesco Deutschland è ripartito.

Il governo greco dice

che si trattava di "basso attacco".

ATENE, 22 (Ufficiale). Vi fu al tribunale, il primo caso per l'incidente dei colpi d'arma da fuoco tirati nel cortile della legazione francese e per le grida di abbasso la Francia. La sentenza dichiara che l'attacco fu combinato da alcuni individui appartenenti notoriamente al partito nazionalista, con lo scopo di far attribuire lo stesso falso attacco ai riservisti e provocare così lo scioglimento della loro associazione. Tutti i colpevoli arrestati furono condannati. Nessuna testimonianza però venne a provare che l'attacco fosse stato organizzato di accordo coi capi del partito nazionalista.

(Stef.)

Per una nuova coscrizione in Francia

PARIGI, 22 (Camera dei deputati.) L'ammiraglio Lacaze ministro della marina con l'interim della guerra, chiede al principio della seduta l'approvazione di un progetto di legge per l'arruolamento e revisione della classe 1918 ed che rappresenta soltanto una misura amministrativa. Brunet dichiara di non spiegarci i motivi del governo a tale proposito. L'oratore è disposto a concedere le autorizzazioni necessarie, ma vorrebbe conoscere prima se tutte le decisioni della Camera relative all'utilizzazione degli effettivi nel modo migliore e il progetto di cultura fisica sono stati seguiti da effetto e se l'alto comando e il ministro della guerra fanno il necessario; soltanto in questo caso il governo potrà procedere allo arruolamento della classe 1918.

Il presidente Pocheval dà la parola ad Alberto Favre. Il presidente del consiglio Briand dichiara allora di non avere affatto intenzione di privare la Camera delle informazioni necessarie, ma fa osservare che le osservazioni presentate sopra questioni sono così delicate, come quella degli effettivi e non possono quindi essere che limitate. Il governo, come per lo addietro, è a disposizione della Camera per fornire tutte le spiegazioni che possono essere date.

Alberto Favre vuole parlare. Il presidente dice di aver ricevuto una domanda perchè la Camera si riunisca in comitato segreto. Favre, protestando, chiede che la domanda venga ritirata ed espone lunghe considerazioni, specialmente sulla necessità che bisogna considerare il punto di vista degli effettivi. Chiede schiarimenti e assicurazioni sulla decisione presa nell'ultima riunione degli alleati

e dichiara che è indispensabile costituire una specie di esercito interalleato.

Da numerosi banchi si grida: - Comitato segreto! Comitato segreto!

- La nuova domanda di comitato segreto non comprende il numero necessario delle firme.

Mourrier chiede quale sia il risultato della applicazione delle decisioni della camera circa gli effettivi tratti dalle colonie.

Infine Dechanal legge due domande regolari per la riunione in comitato segreto.

La camera, consultata decide che la seduta continui in comitato segreto e le tribune vengono fatte sgomberare.

Ripresa la seduta, dopo una breve discussione, si approva con 450 voti contro 39 il progetto di legge relativo al censimento di revisione della classe 1918. Si decide poi che la camera si riunirà di nuovo in comitato segreto, martedì prossimo.

La consegna alla vedova della medaglia decretata a Cesare Battisti

Il giorno genetliaco della Regina Madre a Valdagno nella Piazza Dante - scelta dal Comando del... Corpo d'Armata - S. E. il Generale... fece la consegna della medaglia al valore decretata a Cesare Battisti caduto sulle balze del Trentino.

Erano presenti, discesi dal Pasubio, il Generale... coi battaglioni Alpini che presero parte alla gesta gloriosa su quelle montagne e tutto lo Stato Maggiore del... Corpo d'Armata.

Erano presenti anche tutte le autorità locali, e il Deputato del Collegio, on. Marzotto e le rappresentanze delle Società e circoli locali con bandiera, nonché tutte le migliori famiglie del luogo.

Alle ore 10, la Banda del Lanificio Marzotto intonava inni patriottici, giunsero le automobili, dalle quali discesero il generale... vedova Battisti con i due figli maggiori accompagnata dalla nobil donna Ida Marzotto, mentre la rappresentanza militare presentava le armi.

Il generale con nobili ed elevate parole consegnò la medaglia alla vedova Battisti tra la generale commozione; alla vedova furono pure offerti corbilles e mazzi di fiori, coi colori nazionali.

Finite la cerimonia, le truppe edificarono davanti al generale ed al suo Stato maggiore

Trentamila uomini perduti dai bulgari a Monastir

Roma, 22. La disfatta di Monastir è costata ai bulgari tedeschi 30.000 uomini e di una enorme quantità di cannoni e di munizioni.

Un'interrogazione sugli esecrati del servizio militare

Roma, 22. L'on. Marzotti ha presentato alla Camera questa interrogazione: Il sottoscritto chiede di interrogare l'on. Presidente del Consiglio e il Ministro della Guerra a proposito del decreto ingiuntivo per gli esecrati dal servizio militare e dei provvedimenti per le famiglie dei richiamati.

Egli potrebbe matematicamente dimenticare:

- 1. - Che le interpretazioni date al decreto in parola sono false e ledono gli stessi interessi della guerra;
2. - Che si vanno creando delle ingiustizie e delle sperequazioni da regione a regione;
3. - Che le autorità comunali più competenti a giudicare in materia sono alle volte trascurate e neppure interpellate;
4. - Che questo irretta le popolazioni, specialmente le rurali.

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Contravvenzioni al calmiere sul burro. - Da questo Vigile Urbano sig. Domenico Visentini fu elevata contravvenzione a Giacomo Sinicco fu Giovanni di Lusovera, e ad Antonio Tonetti fu Giuseppe di Tarcento, perchè vendevano il burro a prezzo superiore a quello fissato dal calmiere.

TALMASSONS

Investimento mortale

21. - Oggi nei pressi di Fiuminazzo un'automobile investì certa Virginia Fasso. La disgraziata riportò così gravi lesioni che dovette soccombere.

AVIA DI UDINE

Omertà. - Con decreto l'ingegneriale è stato conferito alla gentile signorina Ardemia Bruni, maestra nella frazione di Rignano il diploma di benemerita di III. Classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo, per l'opera assidua, zelante e affettuosa ch'ella prestò a beneficio della scuola. Congratulazioni alla diletta maestra, che sa così bene proseguire le belle tradizioni del padre, l'egregio zelante direttore cav. Enrico Bruni.

BUJA

A proposito di un'assoluzione. Riceviamo:

21. - Leggo solo oggi la Cronaca giudiziaria di questo giornale, che reca la notizia dell'assoluzione dell'Assessore Alta - in seguito all'appello da lui interposto - verso la sentenza del sig. Pretore di Gemona, che lo condannava per il reato di oltraggio contro di me.

Nello spunto o tratteggio di Cronaca - che vorrebbe sembrare virgolinamente ingenuo - trovo una ingenuità allarmante che certamente a Lei è sfuggita; che gli atti che lo ho compiuto e che compio sono nulli. Tutto ciò si fa notare per l'interesse pubblico!!!

Mi affretto affermarlo che la mia nomina è regolare e che gli atti miei come Segretario di qui sono assolutamente validi! Non vale la pena di discutere su...

Si è... per rilevare l'assoluzione dell'Assessore Alta in confronto del Segretario e su questo punto mi sento in dovere di spiegarmi.

Chino il capo di responso del Tribunale, sebbene resti sempre in me, nella coscienza mia, e di tutti che conoscono uomini e cose, che lo sia stato oltraggiato dall'Alta; però debbo rendere pubblico che appena fui assunto qui quale Segretario, ebbi ordine scritto e preciso, verbale e scritto dal Sig. Sindaco (ordine confermatosi dal Sig. Commissario Cav. Mucelli, Capo Sezione di Ragioneria al Ministero dell'Interno) di nulla far vedere di atti di Amministrazione, al detto Assessore Alta, al quale era stata revocata la delega, perchè riconosciuto responsabile di mala amministrazione sulla vendita dei granoturco dal Comune e per una somma di circa L. 500.

Il peso di tale responsabilità grava ancora sul detto Assessore Alta, il quale poi è stato - da poco tempo - denunciato per tentata truffa, in danno dell'Amministrazione Comunale, da parte di questo sig. Commissario Prefettizio, Delegato di Pubblica Sicurezza; ed è stato denunciato e querelato da me per calunnia e diffamazione.

I processi seguono nella istruttoria. Questi sono fatti irrefutabili e che possono chiarire l'oscuro che ombreggia la nota giudiziaria di cronaca pubblicata (anche con certo ritardo) da questo giornale.

Grazie dell'ospitalità e cordialmente mi creda

Seo dev.mo Antonio Venturini Segretario Comunale

UNIONALE LITTORINA

La morte di Francesco Giuseppe

passata di bocca in bocca stamane e poi divulgata con l'edizione meridiana de 'La Patria', non destò grande sorpresa. La tarda età sua, la pubblicazione di bollettini medici sulle sue condizioni di salute (benche' stilizzati in senso ottimistico) avevano fatto pensare alla catastrofe.

Fu aperta una sottoscrizione popolare, a lire 1 per ogni firmatario, in occasione di questa morte: le prime sedici lire furono già portate al nostro ufficio; l'importo della sottoscrizione andrà devoluto al Comitato di Assistenza Civile.

Aiutante di battaglia

Con uno degli ultimi bollettini il maresciallo Luigi Lionetto (molto conosciuto nella nostra città e che spedi una udienza) dal Comando del Reggimento Cavalleggeri Monferrato, veniva promosso Aiutante di Battaglia. Trascriviamo dall'ordine del giorno, col quale veniva motivata la promozione, il motivo della medesima.

Maresc. Maggiore Luigi Lionetto - Aiutante di battaglia dal 10 ottobre 1916, e durante un combattimento per tutta la durata del medesimo, si portò sprezzante dal nemico, nella zona maggiormente battuta dal fuoco nemico: con l'assalto e con la parola d'ordine: "all'assalto, riordini il dispendio, ciondolandosi a tenere il collegamento fra i vari reparti, duramente impegnati nelle posizioni conquistate".

All'Egregio distretto aiutante di battaglia le congratulazioni e i migliori auguri nostri e degli amici.

Grande teatro

TEATRO SOCIALE

Lo spettacolo di beneficenza Il grande successo di Tosca.

Era facile prevederlo. L'opera di Tosca... ha saputo largamente facendo appello alla coscienza delle anime di artisti eletti, ha conseguito ieri sera un successo completo, trionfale.

La sala del nostro Teatro Sociale, certo ristretta, ristrettissima poi se si pensa alla speciale circostanza, non aveva forse mai contenuto simile folla di pubblico, una sala di udire e di applaudire. Ogni posto, ogni angolo era stipato di gente.

Dinanzi ad un simile uditorio, la bella, ammantata, affascinante musica di Puccini ha levato il suo canto di amore e di dolore, ha fatto sfavillare le sue scintille, ricche di colori e di luci, nella voce e nelle vibrazioni di una rievocazione vivida, impresso nante, trionfale.

Essa ha potuto, come per un miracolo inatteso, parlare alla fantasia ed al cuore degli ascoltatori con un soffio di sensazioni inattese. Ci è sembrato financo di scoprirvi qualche eco che non era nei nostri ricordi, qualche sussurro ignoto; talune espressioni di dolcezza, pure in chi conosce bene l'opera, non erano sembrate mai così soavi; mai così penetranti avevano risuonato i suoi gridi di gioia, i suoi urli di dolore.

Il bel prodigio — bisogna dirlo — è soprattutto opera di chi ha sentito, di chi ha ispirato, di chi ha coordinato, — uno per tutti, — tanta profondità e tanta evidenza di interpretazione: del maestro Marinuzzi.

Tutta la esecuzione dell'opera, pur nel fulgore del successo individuale di ciascuno degli interpreti eletti, si vedeva, si sentiva animata dallo spirito e dalla perizia del valoroso Maestro.

Orchestra e palcoscenico hanno gareggiato nel conferire colore ed effetto alla partitura popolarissima: si sono fusi e si sono armonizzati nel conseguire risultati di unitarietà, di efficacia e di forza.

Così la proporzione dei suoni appare bellissima — per quanto si può ottenere in un ambiente angusto — al Te Deum, nelle forti e concitate pagine dell'atto II, nel melanconico e sogghignante "Favoglio" del nuovo giorno, all'atto terzo: per non citare che pochi brani, a caso.

E i dettagli della esecuzione furono lusingati con precisione, con colorito, con efficacia lirica e drammatica dall'orchestra, dal coro, dagli artisti. Gli applausi frequenti, calorosi, insistentissimi in alcuni punti, rivelarono la ammirazione e la emozione del pubblico. Ad ogni fine d'atto gli esultori furono freneticamente acclamati al proscenio insieme al maestro Marinuzzi.

La signora Poli Randaccio, di cui nessuno certo ignorava la fulgida gloria d'arte, si affermò una protagonista insigne, superiore alla grande attesa. Essa visse e cantò la parte della serena come meglio non si potrebbe vivere e cantare.

Con un tesoro di voce e con un temperamento artistico suberbo, quando si è detto ciò sarebbe vano soggiungere altro elogio. In molti punti il pubblico la acclamò e coronò il canto magnifico con fronde e ovazioni. Così dopo l'aria dell'atto secondo, acclamata in modo perfetto.

Il comm. Grassi apparve il cantante delizioso e dominatore che conosce i maggiori trionfi. Con la sua voce facile, generosa, morbida e squillante ad un tempo, esporta di ogni viridoccolo ad ogni espressione, egli soggiogò l'uditorio, facendolo scattare ad ogni brano in applausi nutritissimi, trascinandolo all'entusiasmo nella vibrazione proporzionata delle note purissime, e, nell'ultima aria specialmente, anche con la raffinatezza del metodo e la efficacia del sentimento. Il pubblico ne chiese invano e troppo insistente la replica.

Il cav. Montonico ha personificato da par suo la bella figura del barone Scarpia. Il pubblico, che ha per Montonico le più vive simpatie, lo ammirò nella innovazione gobeta, signorile, efficace del drammatico personaggio, e lo acclamò come interprete e come cantante nel finale del primo atto e in tutto il secondo.

Il basso cav. Battoni, che in via eccezionale e per favore assunse la parte di Angelotti vi fu inappuntabile. Il basso Ceccarelli tratteggiò e cantò con buon gusto e con rara precisione la parte del Sagrestano. Intorno Spadoni incaricò con perfetta evidenza la macchietta di Spolitta. E lodevoli furono anche gli altri interpreti scelti.

Per il successo, che certo resterà

Grande Giudiziaria

Procedimento di Udine... Il sig. Sebastiano Pasquero... condannato dal pretore di Cividale a giorni 12 di reclusione per furto di legno.

Consiglio Comunale

L'ordine del giorno... Come già annunciammo, mercoledì 29 corr. si riunì il Consiglio Comunale di Udine. L'ordine del giorno reca approvazioni in seconda lettura; ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta per affittanze di negozi del nuovo palazzo degli Uffici.

Bollettino Commerciale

Prezzi delle merci all'ingrosso... Mercato di oggi... Segnati: 25. — a 45. —; Inalata: 12. — a 13. —; Patate: 1. — a 1.15. —; Spinaci: 30. — a 35. —; Radicchio: 20. — a —; Brovada: 12. — a —; Rape: 20. — a 25. —; Fave: 25. — a 29. —; Castagne: 34. — a 39. —.

ULTIMA ORA

Gli ultimi giorni di Francesco Giuseppe... ZI RISO. 22. Si ha da Vienna: il «Freudenblatt» dice che al capezzale dell'imperatore moriente si trovavano tutti i membri della famiglia imperiale presenti a Vienna.

Novi soci perpetui e temporanei della Croce Rossa

Il Comitato della Croce Rossa ci comunica il quindicesimo elenco dei soci perpetui, dei soci temporanei e delle varie offerte pervenutigli. Le offerte raggiunsero finora la somma di L. 25059.44. Ecco, per intanto il nome dei nuovi soci, compresi in questo elenco:

Perpetui: Agostino Gio. Batt. da Antonio Frosch di Gucciana (a cura della consorte co. Carlita Frosch di Gucciana Faligna), Pompeo Micoli (a cura degli zii Francesco e Giuseppe Micoli), Pietro Patrozz (a cura della famiglia e vedova Patrozz), marchesa Rialta di Fiorenza (ing. Osvaldo Mazzolini), (a cura della consorte Margherita DormischMazzolini); conte Bruno di Prampero (a cura del sig. Gio. Giacomo); nob. Luigi Micheli Zignoni; i capi ed insegnanti delle scuole secondarie di Udine (44 iscrizioni), capi ed insegnanti di dette scuole secondarie di Udine (54 iscrizioni) Lucrezia Magrini (a cura del sig. dr. cav. Arturo Magrini) contessa Teresa Cartolari Micheli Zignoni.

Temporanei: Teodoro Enea Teodorini, Spizzaniglio Giovanni, Pegani Ansa, Virota cav. Cristoforo, Daria Giovanni, Bruno, Natali, Ada, Anita, Antonio Morati, Malandri, Quirino, Bergagna Letizia, Basso Firmina, De Pace Fausta vedova Gucciana, Varvara Fulva, Gili Hortoise, Santovito Cesare (a cura del padre) Rieppi Banca Vauier Maria, Vanier Teresa, Scarpa Emilia, Prati Maria Del Papp Domenico. Totale soci tempo. anni 23 con azioni 23.

Una gamba fratturata. Oggi nel pomeriggio fu accolta all' Ospitale civile il muratore Elio Della Schlava, d'anni 45, fu Giovanni, nato a Moglio e residente a Doga. Il disgraziato aveva riportato la frattura comminuta e spostata della gamba destra al terzo in forte e proveniva da una scottatura di scalfi, che aveva avuto le prime cure dal medico militare. La dott. Zignoni lo dichiarò guaribile in due mesi.

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16. Miene sporto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

Grande Deposito Vini

UDINE Via De Rubens 14 — al sottopassaggio ferroviario — fuori Porta Cussignacco... VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

ROSSI e BIANCHI da L. 80 a L. 110 il quintale... Forte Deposito Marsala e Vermouth L. 155 per quintale in fusti gratis. Vini scelti fini bottiglia

Grande Deposito Vini

UDINE Via De Rubens 14 — al sottopassaggio ferroviario — fuori Porta Cussignacco... VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

Bollettino Commerciale

Prezzi delle merci all'ingrosso... Mercato di oggi... Segnati: 25. — a 45. —; Inalata: 12. — a 13. —; Patate: 1. — a 1.15. —; Spinaci: 30. — a 35. —; Radicchio: 20. — a —; Brovada: 12. — a —; Rape: 20. — a 25. —; Fave: 25. — a 29. —; Castagne: 34. — a 39. —.

ULTIMA ORA

Gli ultimi giorni di Francesco Giuseppe... ZI RISO. 22. Si ha da Vienna: il «Freudenblatt» dice che al capezzale dell'imperatore moriente si trovavano tutti i membri della famiglia imperiale presenti a Vienna.

Novi soci perpetui e temporanei della Croce Rossa

Il Comitato della Croce Rossa ci comunica il quindicesimo elenco dei soci perpetui, dei soci temporanei e delle varie offerte pervenutigli. Le offerte raggiunsero finora la somma di L. 25059.44. Ecco, per intanto il nome dei nuovi soci, compresi in questo elenco:

Perpetui: Agostino Gio. Batt. da Antonio Frosch di Gucciana (a cura della consorte co. Carlita Frosch di Gucciana Faligna), Pompeo Micoli (a cura degli zii Francesco e Giuseppe Micoli), Pietro Patrozz (a cura della famiglia e vedova Patrozz), marchesa Rialta di Fiorenza (ing. Osvaldo Mazzolini), (a cura della consorte Margherita DormischMazzolini); conte Bruno di Prampero (a cura del sig. Gio. Giacomo); nob. Luigi Micheli Zignoni; i capi ed insegnanti delle scuole secondarie di Udine (44 iscrizioni), capi ed insegnanti di dette scuole secondarie di Udine (54 iscrizioni) Lucrezia Magrini (a cura del sig. dr. cav. Arturo Magrini) contessa Teresa Cartolari Micheli Zignoni.

Temporanei: Teodoro Enea Teodorini, Spizzaniglio Giovanni, Pegani Ansa, Virota cav. Cristoforo, Daria Giovanni, Bruno, Natali, Ada, Anita, Antonio Morati, Malandri, Quirino, Bergagna Letizia, Basso Firmina, De Pace Fausta vedova Gucciana, Varvara Fulva, Gili Hortoise, Santovito Cesare (a cura del padre) Rieppi Banca Vauier Maria, Vanier Teresa, Scarpa Emilia, Prati Maria Del Papp Domenico. Totale soci tempo. anni 23 con azioni 23.

Una gamba fratturata. Oggi nel pomeriggio fu accolta all' Ospitale civile il muratore Elio Della Schlava, d'anni 45, fu Giovanni, nato a Moglio e residente a Doga. Il disgraziato aveva riportato la frattura comminuta e spostata della gamba destra al terzo in forte e proveniva da una scottatura di scalfi, che aveva avuto le prime cure dal medico militare. La dott. Zignoni lo dichiarò guaribile in due mesi.

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16. Miene sporto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

Grande Deposito Vini

UDINE Via De Rubens 14 — al sottopassaggio ferroviario — fuori Porta Cussignacco... VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

ROSSI e BIANCHI da L. 80 a L. 110 il quintale... Forte Deposito Marsala e Vermouth L. 155 per quintale in fusti gratis. Vini scelti fini bottiglia

Grande Deposito Vini

UDINE Via De Rubens 14 — al sottopassaggio ferroviario — fuori Porta Cussignacco... VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

Bollettino Commerciale

Prezzi delle merci all'ingrosso... Mercato di oggi... Segnati: 25. — a 45. —; Inalata: 12. — a 13. —; Patate: 1. — a 1.15. —; Spinaci: 30. — a 35. —; Radicchio: 20. — a —; Brovada: 12. — a —; Rape: 20. — a 25. —; Fave: 25. — a 29. —; Castagne: 34. — a 39. —.

ULTIMA ORA

Gli ultimi giorni di Francesco Giuseppe... ZI RISO. 22. Si ha da Vienna: il «Freudenblatt» dice che al capezzale dell'imperatore moriente si trovavano tutti i membri della famiglia imperiale presenti a Vienna.

Novi soci perpetui e temporanei della Croce Rossa

Il Comitato della Croce Rossa ci comunica il quindicesimo elenco dei soci perpetui, dei soci temporanei e delle varie offerte pervenutigli. Le offerte raggiunsero finora la somma di L. 25059.44. Ecco, per intanto il nome dei nuovi soci, compresi in questo elenco:

Perpetui: Agostino Gio. Batt. da Antonio Frosch di Gucciana (a cura della consorte co. Carlita Frosch di Gucciana Faligna), Pompeo Micoli (a cura degli zii Francesco e Giuseppe Micoli), Pietro Patrozz (a cura della famiglia e vedova Patrozz), marchesa Rialta di Fiorenza (ing. Osvaldo Mazzolini), (a cura della consorte Margherita DormischMazzolini); conte Bruno di Prampero (a cura del sig. Gio. Giacomo); nob. Luigi Micheli Zignoni; i capi ed insegnanti delle scuole secondarie di Udine (44 iscrizioni), capi ed insegnanti di dette scuole secondarie di Udine (54 iscrizioni) Lucrezia Magrini (a cura del sig. dr. cav. Arturo Magrini) contessa Teresa Cartolari Micheli Zignoni.

Temporanei: Teodoro Enea Teodorini, Spizzaniglio Giovanni, Pegani Ansa, Virota cav. Cristoforo, Daria Giovanni, Bruno, Natali, Ada, Anita, Antonio Morati, Malandri, Quirino, Bergagna Letizia, Basso Firmina, De Pace Fausta vedova Gucciana, Varvara Fulva, Gili Hortoise, Santovito Cesare (a cura del padre) Rieppi Banca Vauier Maria, Vanier Teresa, Scarpa Emilia, Prati Maria Del Papp Domenico. Totale soci tempo. anni 23 con azioni 23.

Una gamba fratturata. Oggi nel pomeriggio fu accolta all' Ospitale civile il muratore Elio Della Schlava, d'anni 45, fu Giovanni, nato a Moglio e residente a Doga. Il disgraziato aveva riportato la frattura comminuta e spostata della gamba destra al terzo in forte e proveniva da una scottatura di scalfi, che aveva avuto le prime cure dal medico militare. La dott. Zignoni lo dichiarò guaribile in due mesi.

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16. Miene sporto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

Grande Deposito Vini

UDINE Via De Rubens 14 — al sottopassaggio ferroviario — fuori Porta Cussignacco... VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

ROSSI e BIANCHI da L. 80 a L. 110 il quintale... Forte Deposito Marsala e Vermouth L. 155 per quintale in fusti gratis. Vini scelti fini bottiglia

Grande Deposito Vini

UDINE Via De Rubens 14 — al sottopassaggio ferroviario — fuori Porta Cussignacco... VENDITA INGROSSO DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA